

REGOLAMENTO
PER I PASSAGGI
INTERNI DEL
PERSONALE
DIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 27 DEL C.C.R.L.
12.06.2000

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.
52/2006 e modificato con deliberazione del Consiglio
Comunale n. 60/2009)

Art. 1
(Contenuto)

- . Il presente regolamento disciplina per ciascuna posizione individuale ai sensi dell'art. 13 del C.C.R.L. sottoscritto il 12 giugno 2000 nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale dipendente, la percentuale dei posti vacanti della dotazione organica dell'Ente che possono essere ricoperti mediante passaggi interni.

Art. 2
(Progressione interna)

- . La progressione interna è disciplinata dagli articoli 27, 28, 29 e 30 del C.C.R.L. 12.06.2000.

Art. 3
(Percentuale dei posti)

- . La percentuale dei posti vacanti che possono essere ricoperti mediante progressioni interne è fissata, per ciascuna posizione nelle misure seguenti:

POSIZIONE	nuova percentuale
A	30%
B1	30%
B2	30%
B3	30%
C1	30%
C2	90%
D	90%

- . La determinazione dei posti riservati al personale interno per ciascuna posizione avviene con arrotondamento in eccesso della percentuale prevista.
- . Nel caso di un solo posto vacante nella dotazione organica l'Ente può procedere o con assunzioni esterne o tramite avanzamento interno, in tale secondo caso per i successivi reclutamenti ci si avvarrà di assunzioni esterne sino a copertura delle relative percentuali.
- . Restano salvi i requisiti per particolari profili professionali che implicano il possesso di uno specifico titolo di studio (es. geometra....).

Art. 4
(Procedure e modalità delle progressioni interne)

- . I concorsi interni seguono le stesse modalità e procedure previste per i concorsi pubblici ad eccezione:
 - a. della tipologia del bando che è fatta con l'affissione all'Albo Pretorio, diffusione dello stesso – pena di nullità, all'A.R.R.S. ed alle OO.SS.;
 - b. della tipologia ed il numero delle prove di selezione che sono fissate dall'art. 28 del C.C.R.L.;
 - c. il contenuto della domanda può essere limitato all'autodichiarazione del possesso dei titoli necessari.
 - d. Criteri di valutazione dei titoli.

**Art. 5
(Prove)**

- La prova teorico-pratica può consistere, ferma restando ogni diversa determinazione valutata più rispondente dall'ente interessato:

POSIZIONE	PROVA
B1	In una prova manuale
B2 e B3	In una prova di dattiloscrittura, utilizzo elementare di computer, macchine, attrezzi, strumentazioni tecnologiche inerenti le mansioni, in una prova di mestiere
C1	Nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, nell'utilizzo di programmi informatici di calcolo, nella simulazione di interventi in situazioni definite
C2 e D	Nella redazione di un tema, una relazione, di schemi di atti amministrativi o tecnici, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, dall'utilizzo di strumentazioni tecnologiche complesse

- La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie preventivamente indicate nel bando.
- Le prove di accertamento linguistico conseguono all'allegato B) del C.C.R.L. 12 giugno 2000.

**Art. 6
(Contenuto)**

- L'Ente nella valutazione delle prove e dei curricula, sarà flessibile ed adattabile ai nuovi bisogni ed alle mutate esigenze dell'organizzazione.
- Le competenze saranno valutate in rapporto a:
 - Cultura (titoli di studio – formazione)
 - Professionalità (prove teorico-pratica, prova orale)
 - Attitudini (valutazioni-report)
- Il punteggio complessivo per ogni posizione per ciascuna delle singole voci non può essere superiore a quanto sotto indicato:

POSIZIONE	PROVA TEORICO-PRATICA	ORALE	CURRICULA	P.	TOTALE
B1	15 punti	Non prevista	Studio	2	30 punti
			Formazione	3	
			Report	10	
B2	15 punti	Non prevista	Studio	2	30 punti
			Formazione	3	
			Report	10	
B3	10 punti	10 punti	Studio	2	30 punti
			Formazione	3	
			Report	5	
C1	10 punti	10 punti	Studio	3	30 punti
			Formazione	3	
			Report	4	
C2	10 punti	10 punti	Studio	4	30 punti
			Formazione	3	
			Report	3	
D	10 punti	10 punti	Studio	5	30 punti
			Formazione	3	
			Report	2	

- Le prove sono valutate in decimi. E ammesso alla prova orale successiva il candidato che abbia conseguito nella prova precedente un punteggio minimo di 6/10.

- . La graduatoria finale viene approvata con provvedimento del Segretario comunale e avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.